

# Fondazione Sorgente Group

## Presentazione

Nel gennaio del 2007 è stata costituita la Fondazione Sorgente Group, *Istituzione per l'Arte e la Cultura*, senza finalità di lucro e con lo scopo di valorizzare, di promuovere e divulgare, sia a livello nazionale che internazionale, tutte le espressioni della cultura e dell'arte appartenenti al nostro patrimonio culturale.

La Fondazione, si sostiene grazie al contributo del Gruppo Sorgente di Roma, che da sempre ha una peculiare considerazione per il mondo della cultura e delle arti. Infatti, i nomi di grandi figure di artisti, attribuiti ai propri fondi di investimento (Michelangelo, Caravaggio, Donatello), hanno rappresentato la più immediata manifestazione esterna di questa fondamentale vocazione. Il Gruppo Sorgente ha sempre impostato le proprie scelte puntando sull'attenta ricerca e selezione di immobili prestigiosi, nella certezza dell'importanza e redditività di un investimento in un oggetto unico e irripetibile. Se l'Architettura trova risalto nelle acquisizioni di immobili prestigiosi del Gruppo, la Pittura, dal primo Rinascimento al Settecento, e la Scultura antica assumono un ruolo da protagoniste nella Collezione d'Arte della Fondazione, il cui unico "investimento" nella cultura consiste nel poter contribuire alla diffusione della conoscenza del patrimonio artistico italiano.

La Fondazione Sorgente Group possiede una ricca Collezione d'Arte che si è formata attraverso l'individuazione, la selezione e la scelta di opere d'arte di pregio proposte dal mercato antiquario e dalle aste a livello nazionale e internazionale. Essa si compone di una raccolta di opere archeologiche, riguardanti la scultura greca e romana in marmo e in bronzo, di notevole importanza per l'iconografia rappresentata, per la resa stilistica e per la valenza storica come testimonianza dell'arte antica.

La Collezione di dipinti antichi include esemplari del periodo dal XV al XVIII secolo, realizzati da illustri artisti italiani con una particolare attenzione per la scuola emiliana del Seicento, specialmente Guido Reni e il Guercino, nonché per il vedutismo romano settecentesco.

Le opere d'arte presentano una provenienza collezionistica documentata e storicizzata anche se in precedenza risultavano poco conosciute poiché, in parte, custodite in dimore private europee. Ora sono facilmente consultabili attraverso il sito web dedicato ([www.fondazionesorgentegroup.com](http://www.fondazionesorgentegroup.com)) e ciclicamente visibili presso la sede del Gruppo Sorgente che ospita gli uffici della Fondazione.

La Fondazione svolge principalmente attività di ricerca, valorizzazione e promozione della propria Collezione d'Arte attraverso l'organizzazione diretta e la partecipazione a esposizioni museali, divulgazione a stampa e soprattutto pubblicazioni scientifiche, grazie alla collaborazione di esperti appartenenti al mondo accademico e della ricerca. Il Comitato Scientifico, con la Direzione del Prof. Claudio Strinati, si avvale anche della consulenza di studiosi del mondo accademico quali il Prof. Antonio Giuliano, il Prof. Eugenio La Rocca e il Prof. Valerio Massimo Manfredi.

Lo splendido ritratto in marmo pario di Marcello (fine I a.C.), nipote di Augusto e designato alla successione imperiale, è stato presentato per la prima volta al pubblico presso la sede del Museo Nazionale Romano in Palazzo Massimo. Così anche per la maschera ellenistica in bronzo di Papposileno (metà I a.C.), tra le più grandi giunte a noi dal mondo antico, e per la statua di Dioniso (seconda metà II d.C.) la Fondazione ha promosso la realizzazione dell'allestimento espositivo per

la loro presentazione presso la sede del Museo Nazionale Romano in Palazzo Altemps a Roma. A queste esposizioni fanno sempre seguito pubblicazioni di approfondimento scientifico sulle opere per una più efficace divulgazione culturale.

La Fondazione accoglie anche favorevolmente le richieste per il prestito delle proprie opere in occasione di particolari eventi ed esposizioni museali organizzate da Enti e Istituzioni private o pubbliche, quali Soprintendenze, Università, Poli museali, Centri di ricerca. Nel 2008, ad esempio, il dipinto *La Madonna col Bambino benedicente* del Pintoricchio, della fine del Quattrocento, è stato esposto a Perugia in occasione della Mostra dedicata al pittore, mentre è stato concordato il prestito del dipinto di Andrea Locatelli, *Veduta del Colosseo con archeologi e operai al lavoro* (inizio XVIII secolo) in occasione della mostra *Piermarini tra Barocco e Neoclassico*, quale esempio pittorico del profondo cambiamento culturale e artistico avvenuto a Roma nella metà del XVIII secolo con il graduale superamento del Barocco e la riscoperta dell'antico.

Nel giugno 2011 è stata organizzata, presso la Pinacoteca Civica di Cento la mostra temporanea "Guercino 1568. La Diana Cacciatrice della Fondazione Sorgente Group", durante la quale è stata esposta per la prima volta al pubblico l'importante opera del Guercino appartenente alla Fondazione, assieme ad un ritratto del conte romano Fabio Carandini, committente originario dell'opera.

La Fondazione Sorgente Group si propone, quindi, di agire attivamente e concretamente con progetti che vedano coinvolti il pubblico e il privato nell'impegno comune di contribuire alla promozione dell'arte e della cultura del nostro Paese.

# Sorgente Group Foundation

## Presentation

In January 2007 the non-profit Fondazione Sorgente Group, *Institute for Art and Culture*, was established with the aim of enhancing, promoting and disseminating the manifold expressions of Italian cultural and artistic heritage on a national and international level.

The foundation, which receives financial support from the Sorgente Group of Rome, has always held particular regard for the world of culture and the arts. In fact, the Group's decision to name its investment funds after the great figures of the Renaissance (Michelangelo, Caravaggio, Donatello) represents the most candid expression of its mission. The Sorgente Group has always based its choices on careful research and the selection of prestigious real estate, as it is convinced of the importance and profitability of unique and unparalleled investments. If the Group's architecture is defined by the acquisition of prominent real estate, its paintings, dating from the early Renaissance to the 18th century, and ancient sculptures are the stars of the foundation's Art Collection, whose sole "investment" in culture consists in its contribution to enhancing the awareness of Italian artistic heritage.

The Fondazione Sorgente Group owns a rich Art Collection that has been developed through the identification, selection and acquisition of valuable works of art presented on the antiquities market and at national and international auctions. The collection consists of archaeological works from ancient Greece and Rome created in marble and bronze, which are of considerable importance due to their iconographic representation, stylistic devices and historical significance as vestiges of ancient art.

The collection of ancient paintings includes examples that hail from between the 15th and 18th centuries, created by illustrious Italian artists with particular emphasis on the Emilian school of the 17th century, in particular Guido Reni and Guercino, as well as Roman "Vedutism" of the 18th century.

The works of art form a collection whose origins are documented and historicized, even though they were previously little known as they were, in part, kept in private European residences. Now they can readily be viewed on the Foundation's website ([www.fondazionesorgentegroup.com](http://www.fondazionesorgentegroup.com)) and are regularly displayed at the Sorgente Group headquarters which house the Foundation's offices.

The foundation primarily researches, enhances and promotes its Art Collection by directly organizing and participating in museum exhibitions, press publications and scientific publications in particular, collaborating with experts from the world of academia and research. The Scientific Committee, under the Direction of Prof. Claudio Strinati, consults scholars from the academic world including Prof. Antonio Giuliano, Prof. Eugenio La Rocca and Prof. Valerio Massimo Manfredi.

The splendid portrait in Parian marble of Marcellus (late 1st century BC), the nephew of Augustus who was appointed as the next emperor, was presented to the public for the first time at the National Museum of Rome in Palazzo Massimo. For the Hellenistic bronze mask of Papposilenus (mid 1st century BC), among our greatest finds from the ancient world, and the statue of Dionysus (second half of the 2<sup>nd</sup> century AD), the foundation supported the creation of the exhibition installation at

the National Museum of Rome in Palazzo Altemps in Rome. These exhibitions are always followed by the publication of scientific research on the works, thus enabling more effective cultural dissemination.

The Foundation is also pleased to receive requests to loan its works for special events and museum exhibitions organized by private or public entities and institutions, including superintendencies, universities, museum networks and research centres. In 2008, for example, the painting *Madonna with Blessing Child* by Pintoricchio, dated from the late 15th century, was displayed in Perugia during an exhibition dedicated to the painter, while a loan was agreed upon for the painting by Andrea Locatelli, *View of the Colosseum with archaeologists and laborers at work* (early 18th century) for the exhibition entitled *Piermarini from Baroque to Neoclassical*; this piece is a pictorial example of the profound cultural and artistic transformation that occurred in Rome during the mid 18th century with the gradual superseding of the Baroque style and the rediscovery of antiquity.

In June 2011 a temporary exhibition entitled “Guercino 1568. La Diana Cacciatrice della Fondazione Sorgente Group” has been organized in the Pinacoteca Civica di Cento, where that important work of art by Guercino belonging to the Fondazione, has been shown for the first time to the public, together with a portrait of the roman count Fabio Carandini, original commissioner of the painting.

The foundation thus proposes to work actively and concretely on projects that involve both public and private institutions in a shared commitment to help promote the arts and culture of our country.